VOCI fraterne

ORGANO FEDERAZIONE ITALIANA EX-ALLIEVI D. BOSCO

ANNO XXXIII

N. 18 - 15 SETTEMBRE 1952

SOMMARIO: Cronaca dei Convegni di: Sampierdarena — Varazze — Canelli — S. Severo — Sondrio — Pinerolo — Caltagirone — Barcellona P. G. — Bologna « Istituto » — Roma « Testaccio » — Savona — Chatillon — Monterosa — Parma — Schio — Ferrara — Corigliano d'Otranto — Verolengo — Lugo — Palermo « D. Bosco » — Cisternino — Agrigento — Busto Arsizio — Bova Marina — Bollengo — Napoli « Vomero » — Lombriasco — Udine — Montechiarugolo — Belluno.

NUMERO SPECIALE

DEDICATO AI CONVEGNI



Convegno degli Ex-Allievi di Sampierdarena.

SAMPIERDARENA

Con la partecipazione imponente di numerosi Ex-allievi, l'11 maggio, si tenne a Genova il Convegno annuale, uno dei meglio riusciti nel dopoguerra.

Al mattino, dopo il ricevimento a suon di banda e lettura di un indirizzo di benvenuto, fatta da un allievo, a cui rispose il Cav. Ricagno, gli Ex-Allievi si raccolsero nella Cappella dell'Istituto, dove il Rev.mo Sig. Direttore Don Ulla celebrò la S. Messa e distribuì a molti la S. Comunione.

Alle 10, nel teatrino delle Suore di Maria Ausiliatrice, ebbe inizio il Convegno.

Aprì la seduta il Presidente dell'Unione, Signor Della Valle, il quale rivolse il saluto ai convenuti ed espose la relazione morale e finanziaria dell'annata. Ricordò l'attivissimo « Recapito Don Bosco », (via Maragliano, 7 - Genova), istituito proprio per gli Ex-Allievi, dove essi possono essere soccorsi nei loro bisogni materiali e morali, accolti sempre fraternamente dallo zelante Delegato ispettoriale Don Briano: in quest'anno la Cassa Assistenziale ha distribuito circa 50.000 lire di sussidi.

Quindi il Cav. Ricagno, vice-Presidente, commemorò l'80° dell'Istituto, esponendo in sintesi avvincente l'attività salesiana svolta nell'ottantennio, ed attribuì il bene compiuto alla Divina Provvidenza.

Il Prof. Pongiglione trattò infine brevemente sull'opera dei Cooperatori Salesiani esortando ad iscriversi e a partecipare al grande Convegno generale di Roma nel prossimo settembre.

Chiuse il Sig. Direttore, il quale raccomandò agli Ex-Allievi la fraternità cordiale fra loro ed i grandi tre amori di Don Bosco: Gesù Sacramentato, Maria SS., il Papa.

Terminata la riunione, in cortile si posò per il gruppo fotografico e in attesa del pranzo, che si svolse poi con la consueta cordialità, ci fu l'incontro calcistico tra gli Allievi e gli Ex-Allievi, che si concluse con un onorevole pareggio.

Nel pomeriggio, terminate tutte le manifestazioni del convegno, a poco a poco gli Ex-Allievi si allontanarono dall'Istituto portando nel cuore il più caro ricordo di una giornata veramente salesiana.

VARAZZE

Alle ore 10 del 18 Maggio la Chiesina del Collegio era gremita di Ex-Allievi. Celebrava il Rev. Professor D. Oldano, che al Vangelo rivolse toccanti parole.

Dopo la S. Messa, nel teatrino dell'Oratorio si tenne l'assemblea, aperta dal nuovo Direttore Don Collini, il quale rivolse un cordiale saluto agli Ex-Allievi, dicendosi lieto di trovarsi in mezzo a loro.

Prese quindi la parola il chiarissimo Presidente Avv. G. Costa, il quale lesse le adesioni di Ex-Allievi impediti di partecipare al Convegno, tra cui quella del nostro signor Sindaco Dott. Robello, e diede poi ampia relazione del lavoro svolto dalla nostra Unione nell'anno 1951-52. Accennò al nuovo Santuario di S. Giovanni Bosco al « bricco delle Forche », al quale presto sarà mutato nome, assumendo quello di « Bricco S. Giovanni Bosco »: questa pratica è ormai vicina alla soluzione. Il Comitato ha già preparato per il mese di settembre l'invito alla cittadinanza varazzina e una circolare a tutti gli iscritti all'Unione Ex-Allievi Don Bosco di Varazze.

Diede infine lettura dei nomi degli Ex-Allievi defunti e, dopo essersi congratulato con i presenti per il loro numeroso intervento, concluse, con un « arrivederci all'anno prossimo », per il nuovo Convegno.

Belle parole di circostanza disse il Rev. Prof. Don Oldano, ed in ultimo la parola dell'oratore ufficiale, Don Briano, Delegato Ispettoriale.

Dopo la bella conferenza del Rev. Prof. D. Briano, il Sig. Arado dava lettura della situazione finanziaria, attiva di qualche centinaio di lire. La relazione finanziaria fu approvata dall'assemblea. Fu pure riconfermata la Presidenza del Consiglio della Unione. Vivissime congratulazioni ricevette il Sig. Berruti per la nomina a Delegato dell'Unione, presso il Segretariato Regionale della Liguria.

Dopo il gruppo fotografico, preparato con cura dall'Ex-Allievo Sig. Contini, i convenuti parteciparono all'Agape Fraterna. Tutto è proceduto bene sotto la buona assistenza del Sig. Prefetto, che ha saputo accontentare l'allegra massa. Al levar delle mense si ebbero i brindisi, tra i quali quello del Rev.mo Mons. Francesco Calandrone, parroco di S. Ambrogio.

La bella giornata si è conclusa con appropriate parole di ringraziamento del Rev. Don Collini.

CANELLI

In felice coincidenza coll'inaugurazione del nuovo Altare a San Giovanni Bosco, il 25 maggio si sono trovati riuniti gli Ex-Allievi della nostra Scuola.

Assistito all'inaugurazione dell'Altare del Santo e alla S. Messa, applicata a suffragio degli Ex-Allievi defunti, ebbe luogo la riunione del Convegno.

Nell'antica Cappella, trasformata in salone accogliente, presenti pure tutti gli alunni uscenti in que-



VARAZZE

st'anno scolastico, si è tenuta l'adunanza sotto la presidenza del Rev.mo Ispettore Don Francesco Antonioli, del Segretario Generale della Federazione Ex-Allievi di Don Bosco, Rev. Don Bastasi, e del Direttore della Scuola.

Il Presidente, Avv. Francesco Bellati, ha esordito con una relazione sull'attività della nostra Unione Canellese, giustificando il mancato Convegno dello scorso anno e facendo caldo invito ai presenti, e, loro tramite, anche agli assenti, di trovarsi numerosi nel prossimo anno.

« L'affetto e la riconoscenza che ci lega a Don Bosco e ai Salesiani che furono i nostri educatori deve fare dell'Ex-Allievo in mezzo al mondo e nella società un apostolo ed un cattolico esemplare. La carità è il nostro vincolo di unione sotto la bandiera di Don Bosco ».

Hanno poi parlato il Direttore ed in particolare il Rev. Don Bastasi che lieto di trovarsi per la prima volta a Canelli, dopo aver descritto il nuovo gonfalone della Federazione Internazionale degli Ex-Allievi di Don Bosco che avrebbe fatto la sua comparsa al Congresso Eucaristico di Barcellona, ha spiegato lo scopo delle Unioni Ex-Allievi ed ha invitato tutti i presenti ad essere fedeli e concordi e a dar vitalità alla nostra Unione Canellese. Ha chiuso la seduta il Rev.mo Sig. Ispettore colla sua parola ardente e col richiamo del significato di Ex-Allievo di Don Bosco e dell'importanza dei Convegni annuali.

Un buon pranzo ha visto fraternamente uniti Superiori, Ex-Allievi e giovani in una sola famiglia.

Dopo l'immancabile partita al calcio e il gruppo fotografico, la Benedizione Eucaristica ha chiuso il Convegno con la vicendevole parola d'ordine: « *Arrivederci tutti al prossimo anno!* ».

S. SEVERO

Già dall'anno scorso gli Ex-Allievi avevano stabilito di festeggiare in modo particolare il 50° di Messa del primo Direttore Don Ermidoro Caramaschi in occasione del Convegno annuale. La sera del giorno 7 giugno, infatti, s'è svolta una solenne accademia con l'intervento di S. E. il Vescovo Mons. Francesco Orlando, del Provveditore agli Studi Prof. Vito Cassano, del Commissario Prefettizio Comm. Baldassarre Virzi e di gran folla di Cooperatori ed Ex-Allievi, che han festeggiato Don Caramaschi venuto da Andria per l'occasione.

La Domenica seguente 8 giugno s'è tenuto il Convegno. Don Caramaschi è stato il centro di ogni manifestazione, fatto segno spesso ad entusiastici applausi.

Alle 9,30 D. Caramaschi celebrò per gli Ex-Allievi; al Vangelo pronunziò ispirate parole, che commossero tutti i presenti, molti dei quali si accostarono poi alla sacra Mensa Eucaristica. Dopo la santa Messa si tenne l'adunanza nel teatrino.

Il Direttore Don Francesco Stanco porge il saluto agli intervenuti e dopo aver letto i telegrammi di adesione di S. Ecc. Antonio Carcaterra, del Presidente Regionale Comm. Avv. Nicola Nardilli e lettere del Colonnello Formato, del Maggiore di Finanza Poveromo, del neo-Consigliere al Comune di Roma Prof. Michele La Pietra, comunica l'adesione e l'iscrizione dell'On. Avv. Attilio De Cicco e di altri. Il Direttore ricorda quanto è stato raccomandato dal Presidente Internazionale Comm. Poesio e che si può leggere anche nel N. 8 di *Voci Fraterne* (15 aprile 1952).

Quindi il Direttore invita ad iscriversi alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani, che, a differenza degli Ex-Allievi, che godono solo dell'indulgenza del lavoro, partecipano ai molti tesori spirituali concessi dalla Madre Chiesa. Il Direttore termina invitando a partecipare al Convegno dei Cooperatori, che si terrà a Roma dall'11 al 14 settembre prossimo. Il Rag. Alfonso Rubino legge il verbale del Convegno dello scorso anno. Don Giuseppe Gioino tratta il tema: « Lo spirito di Don Bosco nella Società ». Don Giovanni Bisinella svolge i due temi: « L'Ex-Allievo e la famiglia », « L'apostolato cristiano ».

A nome e in rappresentanza della Presidenza Regionale parla il Dott. Giuseppe Losappio, Presidente dell'Unione di Andria. Quindi Don Stanco, dopo aver letto i telegrammi da inviare al Santo Padre, al Rev.mo Don Renato Ziggiotti, a S. E. Antonio Carcaterra, al Comm. Poesio, al Comm. Nardilli, al Prof. Michele La Pietra, a D. Toigo ecc., conclude i lavori del Convegno, insistendo ancora sulla necessità della riunione mensile nella prima domenica di ogni mese.

L'On. Avv. Raffaele Recca rievoca i primi tempi dell'Oratorio salesiano e l'opera fattiva di Don Caramaschi; questi, infine, rivolge la sua parola paterna, che tutti ascoltano con riverente commozione. Gli applausi e gli evviva che si sono spesso elevati durante il Convegno, si prolungano vibranti a coronamento delle parole del venerando e benemerito Salesiano.

Il gruppo fotografico e l'agape fraterna, tra la serenità e la gioia più schietta, chiudono l'indimenticabile Convegno, cui ha dato tanta fiamma di amore e, quindi, di successo, la presenza di Don Caramaschi.



S. SEVERO

SONDRIO

Sondrio, Domenica 18 Maggio 1952, Convegno dell'Istituto e dell'Oratorio.

La manifestazione è riuscita splendidamente: per il numero degli intervenuti e per la cordialità ed interesse che segnarono il ritmo dell'intensa giornata.

Ore 9,30 cominciano ad arrivare gli Ex-Allievi: aggiornamento della tessera, quota, ecc. Accolti festosamente dai Superiori, sostano sotto il porticato in attesa della S. Messa.

Alle ore 10 Mons. Giovanni Tirinzoni, Arciprete di Sondrio, intona con i presenti la preghiera di suffragio per i Caduti delle ultime guerre, dinanzi alla lapide che li ricorda alle giovani generazioni.

Celebra la S. Messa Don Bruno Muffatti, Salesiano ed Ex-Allievo dell'Oratorio di Sondrio. Al Vangelo parla della preghiera, vita dell'anima, elevazione dello spirito, dolce conforto nelle angustie del tempo.

Don Natale Ratti, già Direttore dell'Oratorio, venuto da Asti per partecipare al Convegno, imparte la benedizione con la reliquia di S. Giovanni Bosco.

Dopo il gruppo fotografico, si benedice e si inaugura la sala grande dell'Oratorio, dedicata alla memoria di D. Lorenzo Saluzzo. In questa sala si tiene l'adunanza.

In sintesi felice ed esauriente, il Comm. Eugenio Tirinzoni, Presidente dell'Unione di Sondrio, presenta la relazione dell'attività svolta durante l'anno sociale in rapporto alle proposte dell'ultimo Convegno: *organizzazione dei Convegni di zona, adunanze periodiche, possibilmente mensili per gli Ex-Allievi di Sondrio; partecipazione agli Esercizi Spirituali, alle celebrazioni dell'Istituto e dell'Oratorio; vita cristiana in famiglia e società.*

Il Direttore Don Polatti che all'inizio dell'adunanza aveva porto il cordialissimo saluto ai convenuti, in particolare agli Ex-Allievi di Milano tanto affezionati al compianto Don Saluzzo ed a quelli attivissimi di Lecco, dopo la relazione del Presidente, legge le adesioni del Rev.mo Don Serié, del Sig. Ispettore, delll'Avv. Bottesini, Presidente Regionale. Tratta il tema proposto dai Superiori: « Cooperatori ed Ex-Allievi Salesiani »; comunica ufficialmente tra applausi e vivi consensi la notizia dell'insigne onorificenza pontificia data, per interessamento dei Salesiani ed in vista delle sue benemerenze per l'Opera Salesiana Sondriese, al Comm. Eugenio Tirinzoni, Presidente.

Il Sig. G. Merlo, Vice-Presidente Regionale, in rappresentanza dell'Avv. Archimede Bottesini, Presidente Regionale, tiene la commemorazione del compianto Sig. Don Ricaldone e di Don Saluzzo. La breve rievocazione dei defunti Superiori è pervasa da un senso di profondo affetto filiale, di ammirazione e di riconoscenza. Il Direttore chiude l'adunanza con il pensiero al Sommo Pontefice, al prossimo Capitolo Generale e riassume le varie proposte con i seguenti voti:

1) Partecipazione numerosa agli Esercizi Spirituali;

2) Iscrizione all'Unione dei Cooperatori.

2) Contribuzione ai lavori di restauro della Chiesa di S. Rocco in memoria del compianto Don Saluzzo.

All'agape fraterna: lettura dei telegrammi al Santo Padre, al Sig. Don Ziggiotti, a Mons. Vescovo di Como. Omaggio degli alunni, discorsi di Ex-Allievi, di Don Ratti che rievoca i tempi di ventisette anni fa, quando era a Sondrio come Superiore; complimenti al Sig. Comm. Tirinzoni per la Commenda di San Silvestro Papa, parole di ringraziamento del Direttore.

Dopo il pranzo in mesto pellegrinaggio gli Ex-Allievi si recano al Cimitero, alla tomba di Don Saluzzo per una preghiera di suffragio, per un saluto all'amato Padre.

PINEROLO

Convegno solenne l'8 giugno a Monte Oliveto.

Ci vorrebbe non un foglio, ma un volume, se il Redattore lo permettesse, per darne adeguata relazione. Ci limitiamo a brevi accenni: S. Messa, Comunione, colazione, tesseramento, Messa solenne, Convegno, agape fraterna, partita a calcio, benedizione Eucaristica di chiusura.

Quest'anno c'era il Sig. Ispettore a presiedere il Convegno; lo ringraziamo di cuore. Il Sig. Don Fogliasso commemorò Don Ricaldone e il Sig. Don Fava parlò della Pia Unione dei cooperatori.

Il Segretario Sig. Grindatto diede relazione del Convegno Regionale tenutosi ad Avigliana.

Si insistette sull'esercizio della « Buona Morte » e sull'intervento agli esercizi spirituali.

Il Sig. Barattero propose di anticipare la data del Convegno annuale. Perno delle discussioni è stata la proposta dell'erezione di un altare a Don Bosco. Ad entusiasmare con la loro presenza e parola sono stati Mons. Ottonello, il Prof. Talmon, l'Ing. Nicoli, ecc.

La partita a calcio contro i novizi, perduta, non ha disanimato gli Ex-Allievi, che si sforzarono a dimostrare di aver fatto un'opera di generosità.



CALTAGIRONE

Il Convegno ha avuto luogo quest'anno il 1 giugno. Alle ore 10 precise viene celebrata la S. Messa sociale dal Rev.mo Sig. Ispettore Don Plinio Gugiatti, dopo la quale ha luogo il Convegno.

Apre la seduta il Direttore Don Salvatore Bonsignore dando il benvenuto all'Ispettore, al Delegato Ispettoriale Don Maccarrone, al Prof. Corrado Dollo in rappresentanza del Presidente regionale Professor Condorelli, assente, al Presidente dell'Unione Prof. Vitale e a tutti i presenti.

Il Presidente dell'Unione, Prof. Vitale, dopo avere rivolto il saluto ai Superiori e convenuti fa la relazione delle attività svolte nel triennio 1950-52: a Caltagirone, egli dice, si è celebrata solennemente la festa del Beato Domenico Savio, i tesserati sono saliti da 200 a 300. In seguito propone agli Ex-Allievi di costituire un fondo cassa per venire incontro ai bisogni della famiglia Salesiana e degli associati poveri. In ultimo il Presidente con calda parola dice che occorre serrare le file per controbattere il pericolo dell'ateismo paganeggiante, che minaccia di dilagare ovunque.

Con la nostra azione costante ed assidua, con le pratiche di pietà dobbiamo migliorare la società e difendere la Chiesa.

Il discorso ufficiale è tenuto dal Prof. Corrado Dollo, che svolge la sua orazione in forma vibrante e pratica riscuotendo consensi ed applausi scroscianti.

Don Maccarrone prospetta il Convegno Regionale che sarà tenuto a Catania il 6 e 7 settembre p. v. Convegno che prepara quello internazionale del 1953.

L'Unione di Caltagirone ha l'obbligo di partecipare a Catania con la totalità degli iscritti, essendo esigua la spesa. Alloggio gratis pressi i Salesiani, mentre la quota di iscrizione è di L. 1600 per i forestieri. In ultimo dice che Oratoriani, circoli di Azione Cattolica e Colleggiali sono Ex-Allievi e quindi appartengono alla famiglia Salesiana. Consiglia di ricercare i giovani che rappresentano la leva dell'Unione. La parola calda ed animatrice del Rev.mo Ispettore Don Gugiatti corona i lavori del Convegno.

Anzitutto ringrazia a nome della Congregazione Salesiana il Prof. Dollo, il quale essendo un retto professionista ed un fervente Ex-Allievo, fa onore alla scuola di D. Bosco. Augura agli Ex-Allievi Calatini di essere uniti come quelli di Torino, i quali durante la processione della Madonna, sebbene di classi sociali diverse, operai, professionisti, militari, ecc., erano affratellati nell'amore verso l'Ausiliatrice.

Le parole dell'amato Ispettore sono sottolineate da fervidi applausi. Subito dopo i lavori del Convegno ed i discorsi che furono applauditissimi, si fecero le elezioni del nuovo Consiglio dell'Unione che ebbero i seguenti risultati:

Presidente: Prof. Nicolò Vitale; *Vice-Presidente*: Prof. Luigi Marino; *Segretario*: Prof. Salvatore Persico; *Cassiere*: Sig. Vincenzo Mattia; *Consiglieri*: Sig. Nicolò Busà, Prof. Giuseppe Colaleo, Geom. Antonino Alparone.

Il raduno si chiuse con l'agape fraterna ed il gruppo fotografico. In serata vi fu una proiezione cinematografica in omaggio agli Ex-Allievi e famiglie.

BARCELLONA P. G.

Anche quest'anno il Convegno degli Ex-Allievi è riuscito veramente soddisfacente sia per il numero degli intervenuti (quasi cento), sia per l'entusiasmo ed il profondo senso di attaccamento a Don Bosco.

Come preparazione al Convegno fu tenuta una « tre sere » di conferenze che servì anche come triduo di esercizi spirituali in vista della « Pasqua dell'Ex-Allievo ». Oratore fu Don Scrivo Gaetano, professore allo studentato teologico salesiano di Messina.

Giunse così il giorno 8 giugno, Domenica della SS. Trinità, data fissata per il Convegno annuale.

Alla S. Messa della mattina, gli Ex-Allievi trovarono modo di soddisfare al Precetto pasquale.

A sera, nel salone-studio dell'Oratorio, si svolse il Convegno. Dopo il saluto del Direttore Don Fallica Antonino e del Presidente dell'Unione Cav. Prof. Corrado Perricone, tenne il discorso ufficiale il Professor Giuseppe Mauro di Messina sul tema: « L'Ex-Allievo nella società e nella famiglia ».

Prese quindi la parola Don Maccarrone, Delegato del Sig. Ispettore, il quale con la sua parola calda e suasiva spronò tutti gli Ex-Allievi a vivere una vita integralmente cristiana sotto la luce di Don Bosco ed invitò tutti al Convegno Regionale di settembre.

Seguì un'accalorata discussione di varie proposte tutte improntate ad un profondo sentimento di amore al Padre e Maestro comune Don Bosco e ad un vivo desiderio di vedere sempre più prospera l'opera dei Salesiani in Barcellona. Particolarmente sentite e vibranti le parole del Vice-Presidente Sig. Costa Francesco e del Sig. Paolo Cutrone, i quali riscossero l'unanime consenso di tutta l'assemblea.

A tarda sera si sciolse l'adunanza dopo un gradito rinfresco, offerto dal Direttore.



BOLOGNA (Istituto)

Presso l'Istituto Salesiano sono accorsi il 18 maggio per il convegno annuale, circa 300 Ex-Allievi.

Il festoso raduno ha avuto uno svolgimento splendido, allietato dalla benedizione del Santo Padre e dalle adesioni di S. E. l'Arcivescovo Mons. Lercaro, dei Sigg. Ispettori Don Gerli e Don Parazzini e dell'ex-Direttore Don Tittarelli.

Dopo la S. Messa e l'omaggio tradizionale e doveroso agli Ex-Allievi defunti, ebbe luogo il Convegno.

Il Cav. Marcheselli, Presidente dell'Unione, nella riunione in teatro, ricordò la scomparsa del compianto Card. Nasalli Rocca, grande amico e protettore dei Salesiani, ed illustrò il significato intimo dei convegni degli Ex-Allievi, con vibranti ed elevate parole, che riscossero vivissimi applausi.

Seguirono: la relazione finanziaria dell'Unione, fatta dal Segretario Avv. Galli, la commemorazione di Don Ricaldone e le raccomandazioni programmatiche di quest'anno: *iscrizione ai Cooperatori - Convegno a Roma - Esercizi spirituali.*

L'Ing. Dalla Casa intrattenne quindi i presenti sulla necessità di rendere le attività degli Ex-Allievi adatte all'ora presente.

Si accese una discussione, in cui interloquirono l'Ing. Sarmenghi, il Cav. Mario Bambi di Firenze, Don Boeri, Don Gatti. Chiuse la bella riunione il Sig. Direttore Don Pilotto che riprese il pensiero accennato nel saluto rivolto durante la S. Messa per incoraggiare gli Ex-Allievi a mantenersi saldamente fermi ai principi cristiani e salesianizzare la società.

Terminati i lavori del Convegno, gli Ex-Allievi si raccolsero per il tradizionale pranzo fraterno, durante il quale hanno parlato il Capitano d'aviazione Vittorio Bertati e il dinamico Parroco D. Gavinelli.

ROMA « Testaccio »

Il Convegno ha inizio alle ore 9 del 15 giugno ai piedi dell'Altare della nostra Madre Celeste, dove i soci ascoltano la S. Messa celebrata dal Rev.mo Sig. Ispettore Don Oldani Prof. Giuseppe, e si accostano tutti al Banchetto Eucaristico.

Terminata la sacra funzione e consumata la colazione, alle ore 10,30 nella sala Clemson si dà inizio all'Assemblea.

Prende la parola il Presidente dell'Unione Signor Luigi Aielli che saluta e ringrazia tutti i superiori presenti, legge le lettere di adesione del Segretario Generale Don Bastasi e di altri Superiori impossibilitati ad intervenire, si rende interprete del grande rammarico del Comm. Poesio e del Dott. Capuzzo trattenuti altrove da gravi impegni. Quindi, dopo aver rivolto un caldo invito ai più giovani dell'Unione, affinchè frequentino con più assiduità ed amore la nostra Unione, esorta tutti i soci indistintamente ad iscriversi alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani.

Questo è il tema ufficiale che il Dr. Enrico Vinci, neo consigliere comunale, svolge ampiamente ed esaurientemente.

Seguono le relazioni morale e finanziaria, tenute dal Segretario Sig. A. Bernardi e dal Cassiere Sig. Vito Zubboli, relazioni che mettono in chiara luce l'attività proficua ed indefessa dell'intero Consiglio.

Anche il nostro carissimo Don Torello ha voluto darci preziosi consigli per l'avvenire; quindi si è iniziata una discussione sull'aumento della quota annuale a L. 300, che è stata approvata; come pure si è discusso sul nostro giornale « Voci Fraterne ». Molti soci pensano che tale periodico invece di riportare per esteso le numerose cronache dei Convegni delle varie Unioni, che portano via molto spazio, dovrebbe pubblicare più articoli formativi a carattere religioso, morale, sociale e ridurre a pochissime righe i fatti più salienti di Cronaca (1.)

Dopo la comunicazione da parte del Sig. Direttore Don Monterumici del telegramma del S. Padre e dell'adesione di Don Ziggiotti, il Sig. Ispettore chiude l'assemblea con pratiche esortazioni.

Durante il pranzo sociale il Sen. Cingolani ha rievocato i primordi dell'opera Salesiana al Testaccio; l'amico Aurelio Bertini, declamato una sua poesia dal titolo « Vecchio cortile », e Don Gasperini ha descritto la bella giornata coi suoi versi romaneschi.

Chiude la lieta riunione il Rev. Don Oldani con parole di lode e di incitamento: dopo di che una partita di calcio mette termine alla bella e serena giornata.

(1) N.d.R. *La proposta è stata accolta, però, in considerazione dei desideri di altre Unioni, risolta non col ridurre le relazioni dei Convegni a poche righe, ma con l'allestire numeri speciali di Voci Fraterne dedicati ai Convegni.*

Voci Fraterne è un Organo di un Movimento ed è la documentazione ufficiale delle attività delle Unioni

Il sacrificio che si sobbarca l'Amministrazione per la pubblicazione di numeri speciali allo scopo di accontentare un po' tutte le Unioni, è indubbio che il nostro modesto periodico incontrerà maggiori simpatie e sarà maggiormente amato e sostenuto.



BOLOGNA « ISTITUTO »

SAVONA

Domenica, 18 Maggio u. s., si è svolto a Savona il 36° Convegno degli Ex-Allievi. Notevole il gruppo degli Ex-Allievi Universitari.

Il Direttore dell'Oratorio Don Ciappei celebrò la S. Messa, in suffragio particolare degli Ex-Allievi defunti nell'anno decorso, i cui nomi furono a suo tempo pubblicati su *Voci Fraterne*.

Il Presidente dell'Unione commemorò gli Ex-Allievi caduti, e depose una corona di fiori dinanzi alla lapide ricordo.

Nel gruppo fotografico, i piccoli birichini dell'Oratorio si unirono coi loro « nonni » e « papà ».

Quindi nel teatro si svolse l'assemblea. Il Segretario lesse le adesioni, fra le quali: quella del Sig. Ispettore Prof. Don Festini, del Delegato ispettoriale Don Briano, del Presidente dell'Unione di Varazze, Avv. Cav. Costa, degli Ex-Direttori: Don Santolini, Don Pedussia, Don Tonegutti, del Prevosto di Spotorno, Mons. Aragno e dell'Arciprete di Borgomaro, Mons. Musso, ed infine quella del Generale di divisione Seghetti e dei Soci militari.

Il Signor Direttore riferì sul progetto di una nuova costruzione e sul lavoro compiuto nell'Oratorio.

Il Vice-Presidente Avv. Traverso rievocò con espressioni toccanti il Venerato Rettor Maggiore defunto, Don Ricaldone.

Il Consigliere Sig. Varaldo rese noto ai presenti la nomina a Vice Presidente Regionale del Presidente dell'Unione di Savona, Cav .Giuseppe Anselmo. Questi prese la parola ed espose l'attività svolta dall'Unione durante l'anno nel campo religioso, culturale, ricreativo, caritativo e chiuse con un pensiero sullo spirito di famiglia che deve regnare fra gli Ex-Allievi.

Il Cassiere Sig. Sguerso presentò all'assemblea per l'approvazione la relazione finanziaria.

Nella discussione che seguì, si insistette sulla partecipazione agli Esercizi Spirituali della prossima stagione estiva.

Ci fu quindi la consegna delle tessere e del distintivo ai nuovi Soci.

Il Prof. Don Nervi, in rappresentanza del Sig. Ispettore, parlò sul 75° dei Cooperatori Salesiani, e spiegò, con lucidità di idee, la differenza fra Cooperatore ed Ex-Allievo, raccomandò ai presenti la iscrizione alla Pia Unione e la partecipazione al Convegno di Roma.

Seguì l'agape fraterna, a cui intervenne il giovane oratoriano, Franco Frumento, il quale porse il saluto agli Ex-Allievi a nome dei suoi compagni dell'Oratorio.

Alla sera, la filodrammatica Don Bosco, presentò egregiamente il dramma in quattro atti: « Il Cardinale », con la quale rappresentazione data per gli Ex-Allievi, famiglie, amici dell'Oratorio salesiano, ebbe termine il convegno.

La Presidenza ringrazia il Sig. Pietro Frumento, Adamo Alessandri e Ulisse Briganti per la loro preziosa prestazione nel campo della filodrammatica, dell'orchestrina e della Banda.

CHATILLON

Più che un Convegno fu un'adunanza familiare quella del 22 giugno u. s.

Vennero convocati in occasione della Festa dei Genitori degli allievi.

Parlò loro il Rev.mo Signor Ispettore, esortandoli a « Vivere nello spirito e nel cuore di S. Giovanni Bosco », secondo quanto avevano appreso negli anni trascorsi nella sua Casa e nella sua Scuola.

Vennero quindi praticamente intrattenuti su questioni organizzative. Furono invitati a continuare a mantenere i contatti con la Casa, ritornando sovente a rivederla come fanno lodevolmente parecchi.

Si parlò quindi del prossimo Convegno annuale che si terrà nel prossimo ottobre.

MONTEROSA

Il Convegno è stato preparato dalle adunanze mensili fra le quali ricordiamo quella del 2 marzo in cui intervenne il Segretario Regionale Avv. Brusa che infiammò gli Ex-Allievi dell'Oratorio del Monterosa, che egli predilige per averlo frequentato con tanto affetto per tanti anni.

Con queste riunioni mensili anche il tesseramento è andato ognor più affermandosi.

Ma la giornata solenne è stata quella del 4 Maggio alla quale intervenne anche il I° Direttore dell'Oratorio, il Sig. Don Gallenca, attualmente Parroco zelante della Parrocchia di Maria Ausiliatrice, il quale portò una nota di allegria incontenibile.

Il tempo cattivo non valse ad arrestare l'entusiasmo e la partecipazione al richiamo di Don Bosco, alla sua casa.

La giornata si è svolta con questo programma: S. Messa con Comunione, Convegno in teatro presieduto dal Sig. Direttore Don Agnelet, commemorazione della fondazione dell'Oratorio fatta dal Cav. Maestri, assai indovinata. Progetti per l'incremento dell'Unione fra i quali quello di fare omaggio a 5 Ex-Allievi della tessera.

Il gruppo fotografico immortalò la giornata tanto cara



PARMA

Il richiamo tradizionale ha riportato all'Istituto un bel numero di Ex-Allievi, dai primi, valorosi superstiti del tempo dell'indimenticabile Don Baratta, ai giovanissimi, lanciati fuori del Collegio lo scorso anno.

Dopo un sobrio omaggio davanti alla lapide dei Caduti e il saluto di un allievo ai convenuti, si passa da tutti in Cappella per la S. Messa celebrata dal Direttore Don Mario Bassi, che al Vangelo commenta ad allievi ed Ex-Allievi il lamento di Gesù: « Io me ne vado e nessuno di voi mi domanda: Dove vai? », richiamando il dovere dei Figli di Don Bosco di cooperare alla presenza di Gesù nella società.

Seguì l'assemblea nel salone-teatro. Dopo il breve saluto del Direttore, le comunicazioni e partecipazioni dei Superiori assenti ed indimenticati, l'Avv. Jacopo Bocchialini tenne, con la competenza che gli è propria e l'amore che sempre lo lega all'Opera Salesiana, la Commemorazione del compianto Don Ricaldone.

Il Presidente, Dott. Piero Coruzzi, fatta breve relazione sulle attività dell'Unione e dei Gruppi di Piacenza e Fidenza e dei lavori svolti al Convegno Regionale di Bologna, propose ai Soci di unirsi a tutti i rami della Famiglia Salesiana in Parma per la costituzione di una Borsa Missionaria in onore del Rev.mo Don Ricaldone. Fu poi affrontato l'argomento importantissimo degli Esercizi Spirituali, già realizzati in sede regionale e fissati nella prima settimana di Settembre a Bologna. Si passò alla votazione su scheda apposita per la rinnovazione del Consiglio dell'Unione. Aperta la libera discussione, alcuni soci si fecero interpreti del sentire generale, lamentando l'assenza di Superiori troppo cari. Si propone di concordare in sede regionale il calendario dei Convegni e di provocare dai Superiori un autorevole invito ai Confratelli per una partecipazione più larga ai Convegni degli Istituti in cui più profondo è rimasto il loro ricordo.

Si propone pure una Gita-Pellegrinaggio dell'Unione a Torino, e si raccolgono a parte le adesioni. Si annuncia il giubileo sacerdotale di Don Trevisan e si stabilisce un raduno dei suoi Ex-Allievi nel prossimo settembre, quando egli passerà da Parma.

Seguì il banchetto sociale, nella tradizionale fraterna allegria.

Interprete dei sentimenti comuni, il Consigliere Avv. Vietta espresse il suo profondo amore a Don Bosco e ai suoi insegnamenti.

Nel pomeriggio il cortile salesiano fu ancora il centro della Casa e il punto d'incontro fra Superiori, allievi ed Ex-Allievi.

Si formavano i caratteristici circoli attorno ai Superiori, si richiamavano i ricordi lontani, si ripetevano saluti e arrivederci rinnovando amicizie e buoni propositi.

SCHIO

Nel quadro delle celebrazioni giubilari era indetto pure il Convegno degli Ex-Allievi, che si svolse il 22 maggio u. s., festa dell'Ascensione.

La cappella dell'Oratorio vide le schiere nutrite degli Ex-Allievi alle SS. Messe delle 9,15 e delle 10, quest'ultima celebrata dal Sig. Don G. Cont, il quale al vangelo rievocò le fasi più salienti dei primordi e degli sviluppi dell'Oratorio.

Alle 11 gli Ex-Allievi si riunirono in teatro per lo svolgimento dell'ordine del giorno. Dopo il cordiale saluto del Direttore, seguì la commemorazione del compianto Rettor Maggiore Don Pietro Ricaldone, fatta con commossi accenti dal Sen. Avv. Bortolo Galletto, Presidente Regionale dell'ovest. Quindi prese la parola il Presidente dell'Unione, Sig. Giulio Peron, che esortò gli Ex-Allievi ad una più stretta collaborazione con l'Opera Salesiana, mettendo come base una più profonda e sentita rinnovazione, che va dagli Esercizi Spirituali alle riunioni mensili per l'Esercizio della Buona Morte. Caldeggiò la partecipazione al Convegno generale dei Cooperatori a Roma nel prossimo settembre.

In risposta ad un indirizzo di saluto e di benedizione inviato dal Rev.mo Sig. Don Ziggiotti, allora Prefetto Generale, venne spedito allo stesso Superiore Maggiore un fervido telegramma di omaggio e di devozione.

Dopo il gruppo fotografico e il fraterno e allegro banchetto, gli Ex-Allievi parteciparono, alle ore 16, alla solenne apertura delle celebrazioni giubilari nel duomo, fatta da S. Ecc. Mons. Carlo Zinato, Vescovo diocesano.

FERRARA

Il 6 Giugno si è svolto a Ferrara l'annuale Convegno degli Ex-Allievi. Moltissimi gli intervenuti provenienti dalla provincia e da località lontane, come Torino, Milano.

Dopo la S. Messa celebrata in suffragio degli Ex-Allievi defunti, aveva inizio la riunione generale. Porgeva il benvenuto il Direttore Don Sbernini, che lesse le adesioni di Ex-Direttori e di Ex-Allievi impossibilitati a venire.

A lui seguiva il Prof. Paolo Rocca, il quale illustrò l'opera vasta e proficua svolta dal veneratissimo Don Pietro Ricaldone, IV° successore di Don Bosco.

L'Avv. Frattin di Modena trattò poi l'argomento dei Cooperatori Salesiani ed infine il Comm. Cecconi, Presidente Regionale, elevava la sua parola per incitare tutti gli Ex-Allievi a vivere e propagare nella società lo spirito di Don Bosco.

A tale scopo raccomandò la pratica mensile dello esercizio della Buona Morte, e la partecipazione al corso di Esercizi Spirituali per gli Ex-Allievi che si



terrà nel prossimo settembre in una accogliente villa presso il Santuario di S. Luca in Bologna.

Si procedette quindi all'elezione del Consiglio di Presidenza, che fu riconfermato nella quasi totalità: *Presidente*: Dr. Francesco Morsiani; *Vice-Presidente*: Rag. Gaetano Pedrielli; *Segretario*: Rag. Licinio Fornasari; *Consiglieri*: Comm. Rag. Bruno Bettini, Dr. Giovanni Malacarne, Sig. Giuseppe Pazzi, Sig. Edoardo Poggipollini, Prof. Antonio Portaluppi, Prof. Paolo Rocca. Il Sig. Direttore è rappresentato dal Salesiano Don Vasco Tassinari.

Dopo il gruppo fotografico, i convenuti si recarono nel refettorio, dove aveva luogo l'agape fraterna, preparata con amore dal Prefetto Don Bassi.

Ai brindisi presero la parola il Sig. Direttore, il parroco di S. Benedetto Don Gregorio, l'On. Gorini, il Prof. Don De Agostini, e alcuni membri del Consiglio dell'Unione ed Ex-Allievi.

Si passò quindi a visitare i lavori in corso per la ricostruzione del monumentale Tempio di San Benedetto affidato ai Salesiani, mentre si svolgeva un incontro di calcio fra allievi ed Ex-Allievi.

Chiudeva il Convegno la Benedizione Eucaristica.

CORIGLIANO D'OTRANTO

50° dell'Opera Salesiana di Corigliano d'Otranto. 25° di Messa dell'attuale Direttore.

Preceduto da tre sere di predicazione si è svolto l'8 Giugno u. s. il Convegno Ex-Allievi che ha rinsaldato l'Unione che da un anno andava preparandosi per la definitiva ripresa, dopo 13 anni di sosta dovuta ai tristi eventi passati. E l'occasione non poteva essere migliore: il 50° dell'Opera Salesiana e il 25° di Messa del suo attuale Direttore.

Meritano elogio l'Incaricato Salesiano Don Dibitonto e la Presidenza provvisoria che hanno varato felicemente l'Unione superando soprattutto la difficoltà della mancanza di indirizzi degli Ex-Allievi.

A dare soddisfazione ai cari Ex-Allievi di Corigliano, sono intervenuti il Presidente Regionale Comm. Nardilli, il Vice-Presidente Regionale Prof. Caldarulo e l'Incaricato di Bari, Don Granozio. Autorevoli adesioni furono motivo di compiacenza e di incoraggiamento: sottolineamo la benedizione del S. Padre, la direttiva di Don Ziggiotti, il saluto cordiale dell'Ispettore Don Pilla e numerosissime adesioni da parte dell'Episcopato per il 25° del Sig. Direttore Don Pietro Stella e una cinquantina di adesioni di Ex-Allievi.

La parte più bella ed indimenticabile della giornata è stata la S. Messa giubilare cantata dal festeggiato e confortato da una comunione generale da parte degli allievi esterni ed interni, oratoriani ed Ex-Allievi.

Il Convegno si svolse nel salone-teatro che vide riuniti nella schietta fraternità un buon centinaio di Ex-Allievi.

Primo omaggio fervoroso è stato rivolto al Direttore per il suo 25° di Sacerdozio: egli rappresenta l'Opera Salesiana di Corigliano ed impersona Don Bosco. E' stato pertanto un susseguirsi di oratori che hanno inneggiato al metodo di Don Bosco e ai benefici ricevuti da commuovere i presenti. Questi oratori li additiamo alla pubblica gratitudine perchè essi hanno saputo esaltare la virtù regina di Don Bosco: la riconoscenza. Essi sono l'Avv. Orazio Maggio, il Prof. Avantaggiato, il Prof. Massafra, il Per. Agr. Macchia Cosimo e il Dott. Vitale Michele. Don Bosco li benedica!

Il Sig. Biago Salvatore espose in forma brillante le diverse tappe che prepararono questa giornata solenne che sigilla ufficialmente l'istituzione dell'Unione.

Il Comm. Nardilli, Presidente Regionale, espresse il suo vivo compiacimento verso la nuova Unione che per essere la più lontana per una legge di compensazione sarà più vicina al cuore della Presidenza regionale. Si unisce all'elogio verso l'Unione di Corigliano il Dott. Caldarulo e il Sig. Don Granozio.

Si è proceduto all'elezione del Consiglio della Unione che risultò così formato: *Presidente*: Perito Agr. Aurelio Massafra; *Vice-Presidente*: Sig. Salvatore Biago; *Segretario*: Prof. V. Avantaggiato; *Consiglieri*: Sig. Luigi Guarini, Sig. Massimil. Pulimeno, Sig. Antonio Donno, Sig. Angelo Serra, Avv. Orazio Maggio, Rag. Luigi Lolli, Sig. Cesare Marti.

Gli eletti hanno riscosso cordiali simpatie e vivissimi applausi. L'Unione con questo Consiglio camminerà verso mete sempre più alte.

Il Sig. Direttore commosso per l'ottima riuscita e cordiale corrispondenza degli Ex-Allievi manifestò la sua viva soddisfazione, prospettò il programma di lavoro che l'Unione deve svolgere, assicurò il ricordo quotidiano nelle preghiere, invocò benedizioni e chiamandoli, con Don Bosco, figli, augurò loro che facciano un gran bene nelle famiglie e nella società.

Ancora altri numeri:

L'agape fraterna, cordialissima, il gruppo fotografico, la benedizione Eucaristica. Ma gli Ex-Allievi non sapevano distaccarsi dalla Casa di Don Bosco, avrebbero voluto fare colà... *tre tende*.

VEROLENGO

Domenica 11 Maggio gli Ex-Allievi di Verolengo festeggiarono S. Giovanni Bosco con il Convegno, il primo dopo la costituzione del Gruppo, avvenuta lo scorso anno.

Al mattino, alle ore 7,30, celebrò la S. Messa della Comunione Generale Don Bretto.

Subito dopo gli Ex-Allievi si recarono nella casa parrocchiale, dove ci fu il ricevimento: vermouth d'onore e gruppo fotografico.

Quindi il gruppo, con la bandiera, si recò in chiesa ad assistere la S. Messa solenne che celebrò il Vice Parroco. La cantoria locale eseguì scelta musica sacra, sotto l'abile direzione di Don Bretto, ottimo musico; sedeva all'organo l'Ex-Allievo Signor Mossino.

Tessè un forbito panegirico il concittadino Salesiano Prof. Don Comoglio Francesco, che parlò con cuore veramente di figlio devoto, del Padre. Le sue parole lasciarono profonda impressione nell'uditorio che gremiva la Chiesa.

Dopo la S. Messa si snodò per le vie del paese la solenne processione con la reliquia del Santo, a cui partecipò il Gruppo Ex-Allievi fra una schiera di popolo composto ed orante, e la banda musicale di Verolengo, che accompagnò l'inno «Don Bosco ritorna» ed altre lodi religiose. Chiuse la giornata il Vespro ed il bacio della reliquia.



VEROLENGO

LUGO

Il Convegno annuale ha avuto luogo quest'anno il 22 Maggio, festa dell'Ascensione. Erano presenti una novantina di Ex-Allievi dei più svariati paesi, da Pesaro a Mantova; ed erano presenti, dei vecchi Superiori, Don Bazzichi e Don Mambretti. Ci ha onorati della sua presenza il Sig. Ispettore Don Parazzini ed abbiamo potuto rivedere antichi Superiori che si trovano ancora a Lugo: il Sig. Direttore Don S. Santini, Don Barbieri, Don Cappa ed il signor De Nicola.

La giornata ha avuto inizio con la S. Messa alle 9,30, celebrata dal Sig. Ispettore, durante la quale diversi Ex-Allievi si sono accostati al banchetto Eucaristico: chi voleva, ha potuto soddisfare al precetto pasquale.

Alle 11 il teatrino dell'Istituto ci ha accolti per l'assemblea generale: parole di benvenuto del Signor Direttore, relazione morale del Presidente, Signor Umberto Baldrati, che tra l'altro ha annunciato la formazione, da parte dell'Unione, di una Borsa di studio missionaria, intitolata alla memoria del compianto Rev.mo Don Ricaldone; relazione finanziaria del Cassiere Sig. Aurelio Valli; proposte del Sig. Ispettore. Quest'ultimo ci ha parlato dell'*Unione Cooperatori Salesiani*, degli *Esercizi Spirituali per gli Ex-Allievi*, che avranno luogo dal 9 al 12 agosto a Loreto, dei « *Figli di Maria* » o vocazioni tardive, del quindicinale « *Giovani* » per ragazzi, edito per cura dei Salesiani. A proposito degli Esercizi Spirituali il Sig. Testi Dr. Bartolomeo si è offerto di condurre con sè, con la propria automobile, a Loreto, alcuni Ex-Allievi.

Terminata l'assemblea generale, abbiamo posato per il gruppo fotografico, poi siamo passati in refettorio per il pranzo sociale. Verso la fine dell'agape hanno preso la parola alcuni Ex-Allievi ed antichi Superiori che hanno ricordato da una parte il bene ricevuto dai Salesiani, esprimendo profonda riconoscenza unita alla promessa di custodire nel cuore gli insegnamenti ricevuti.

Il Convegno si è chiuso con la benedizione Eucaristica.

La giornata è trascorsa nella più schietta fraternità ed allegria, nella gioia di rivedere antichi Superiori e compagni e di passare alcune ore liete in fraterna, intima conversazione.

PALERMO « D. Bosco »

Il Convegno annuale dell'Unione Ex-Allievi Don Bosco, ha avuto luogo domenica 4 Maggio, nel salone teatro dell'Istituto Don Bosco, che è stato onorato dalla presenza del Sig. Ispettore Don Plinio Gugiatti, del Delegato Ispettoriale Don Maccarrone, e del Prof. Conciauro, che è intervenuto con i Consiglieri dell'Unione S. Chiara.

Gli Ex-Allievi assistettero alla Santa Messa, poi, raccolti in adunanza, trattarono in fraterna conversazione argomenti vitali per gli Ex-Allievi, e per il prossimo Convegno regionale, che si terrà a Catania.

Parlarono l'On. Mario Crescimanno, il Direttore Don Romeo, l'Ispettore Don Gugiatti, il Dott. Criscuoli ed il Cav. Marino.

Don Maccarrone dirigeva le conversazioni sviluppando ed illuminando i vari argomenti con la sua vasta esperienza, e profonda conoscenza del pensiero educativo salesiano. Il Rev. Don Scrivo, che si è rivelato un grande conferenziere, parlò sulla famiglia dell'Ex-Allievo Salesiano.

Terminato il Convegno, ha avuto luogo l'elezione del Consiglio direttivo.

Sono stati eletti: Il dott. Criscuoli, l'On. Avv. Mario Crescimanno, i Signori: Ferlazzo Michele, Agnello Gino, Nobile Stefano, Borgese Ignazio, Gambaro Raffaele, Marino Donato, il Cav. Dott. Montalbano Andrea e il Cav. Ing. Caruso Francesco.

CISTERNINO

L'Unione Ex-Allievi di Cisternino non ha più di tre anni di vita, e il primo Convegno ha coronato con il migliore dei successi le vive speranze di tutti.

Dopo la S. Messa celebrata dal Direttore Don Armando Fonseca, i convenuti si sono recati nel salone del Teatro per il Convegno.

Ai tavoli della Presidenza hanno preso posto, oltre al Direttore Don A. Fonseca, il Dott. Mario Panza-



LUGO

rino del Consiglio Regionale Ex-Allievi Pugliesi, l'Avvocato Martino Carrieri, Sindaco di Cisternino e Presidente dell'Unione, e tutti i componenti del Consiglio Direttivo con a capo l'Incaricato Don Lazzaro Nunziato.

Per primo prende la parola Don Armando Fonseca, che da meno di un anno dirige l'Istituto di Cisternino: il suo saluto è affettuoso e caloroso. Piú a lungo si intrattiene Don Pennelli per commemorare la figura di Don Ricaldone.

E' quindi la volta del Dott. Mario Panzarino del Consiglio Regionale Ex-Allievi di Puglia. L'Ex-Allievo nell'ora presente è il tema che egli svolge e la sua trattazione, punteggiata da interessanti e briosi episodi, è stata calorosamente approvata dai convenuti.

Calorosi applausi hanno poi accolto Don Lazzaro Nunziato, fervoroso organizzatore e incaricato della Unione; attività svolte e da svolgere, cifre, numero degli associati circa 110.

Ancora una parola di Don Lazzaro, quindi la consegna delle tessere ai nuovi associati e la elezione del nuovo Consiglio di Presidenza. Tutto si svolge celermente, mentre le operazioni di voto danno i seguenti risultati:

Presidente: Prof. Nicola Loparco; *Vice-Presidente*: Prof. Giuseppe Fedele; *Segretario*: Pino Cisternino; *Cassiere*: Prof. Quirico Punzi; *Consiglieri*: Antonio Carparelli e Carlo Ciccimarra.

Dopo il gruppo fotografico e un rumoroso e gaio pranzo sociale, i convenuti hanno chiuso la breve parentesi salesiana con i migliori propositi di presto rivedersi.

AGRIGENTO

2 Giugno! Prima pietra miliare nella storia degli Ex-Allievi Agrigentini! Arrivavano a fiotti, a grappoli, alla spicciolata, in macchina fino all'Istituto Gioeni. E quando assistemmo alla S. Messa celebrata dal Sig. Ispettore, la Cappella gremita e un coro di voci possenti che cantava la Messa *Te Deum Laudamus* all'harmonium ci fece chiaramente accorgere che eravamo molti: un centinaio!

Presiedette l'assemblea l'amatissimo nostro Arcivescovo Mons. G. B. Peruzzo a cui facevano corona il Sig. Ispettore Don Plinio Gugiatti, l'On. Condorelli, il Sig. Direttore Don Biagio Lo Piano, il Sig. Don Maccarrone, i membri del Consiglio Direttivo e i tanti Ex-Allievi venuti anche dalla Provincia, che assiepavano la Chiesetta S. Giorgio, troppo angusta per contenere tutti.

Fu letto il telegramma di adesione e benedizione del S. Padre sui lavori del Convegno. Poi il Signor Direttore diede il benvenuto ai convenuti. Quindi il Presidente, l'Avv. Giudice Salomone Salvatore, lesse una concisa relazione sulle attività svolte in quest'anno sociale.

Il Relatore del Convegno fu l'Ex-Allievo Prof. Vincenzo Sambito che trattò il tema: « La famiglia dell'Ex-Allievo » in modo completo e simpatico.

La discussione, quanto mai vivace e interessante, affrontò il problema della partecipazione al Convegno Regionale di settembre e la costituzione di nuclei di Ex-Allievi in provincia, da collegare col centro Provinciale.

Il Sig. Don Maccarrone e successivamente il Signor Ispettore aggiunsero la parola dell'esperienza e dell'autorità. Il Presidente Regionale On. Condorelli commentò dottamente, con una mirabile sintesi, la relazione del Prof. Sambito, mentre Mons. Arcivescovo attrasse l'attenzione di tutti sulla tanto vessata questione operaia.

Intervenne, alla conclusione dei lavori, anche S. E. Mons. Vincenzo Iacono.

L'agape fraterna ci vide raccolti attorno ai Superiori, tutti felici e contenti di rivivere le più belle giornate dei tempi passati.

BUSTO ARSIZIO

Domenica 6 luglio i numerosi Ex-Allievi e cooperatori Salesiani hanno ricordato, con una ben riuscita manifestazione, il settantacinquesimo anniversario di fondazione dei Cooperatori Salesiani e il decennio di parrocchia del Prevosto Mons. Giovanni Galimberti, tenendo il loro Convegno annuale.

Il Direttore dell'Istituto Salesiano di Milano, Don Luigi Ricceri, durante la S. Messa celebrata da Mons. Prevosto, tenne un efficace discorso mettendo in rilievo tutte le benemerenze acquisite in questo primo



AGRIGENTO

decennio di Parrocchia, ricordando specialmente il Congresso Mariano tenuto a Busto nel 1947. Radunati poi nella Sala « Borroni », tenne la relazione annuale il Presidente del Gruppo Sig. Giovanni Gianneo, e quella finanziaria, Sig. Antonio Castiglioni.

Il Vice-Presidente Regionale, Sig. Giuseppe Merlo, commemorò il settantacinquesimo di fondazione dei Cooperatori Salesiani. Rendendosi poi interprete di tutti gli Ex-Allievi della Lombardia, formulava i migliori voti per Mons. Galimberti, il più Salesiano degli Ex-Allievi, come ebbe a dire di lui il compianto Rettor Maggiore Don Ricaldone.

Mons. Galimberti ringraziando i presenti, ricordava i soci defunti e specialmente il testè defunto fratello del Comm. Mazzuchelli di Buscate, insigne cooperatore e benefattore. Annunciava che anche a Busto, nella Basilica sono iniziati i lavori per la Cappella dedicata a S. Giovanni Bosco. Successivamente, il Presidente Sig. Gianneo, consegnava al Sig. Prevosto la prima offerta di 50.000 lire raccolta fra i presenti come omaggio a chi aveva così paternamente corrisposto al grande desiderio degli Ex-Allievi di Busto di vedere onorato il loro santo Protettore.

Nel pomeriggio nella Basilica di San Giovanni il direttore don Luigi Ricceri, illustrava al popolo bustese l'opera di Don Bosco.

Al Convegno, così ben riuscito oltre tutti gli Ex-Allievi bustesi, hanno partecipato il Comm. Carrera di Milano, il Segretario Regionale Sig. Angelo Zanoni e altre personalità.

BOVA MARINA

Gli Ex-Allievi della Calabria si sono riversati numerosi a Bova Marina per il primo Convegno del dopoguerra.

Era ad accoglierli il realizzatore incomparabile della locale opera salesiana, il Direttore Don Luigi Alessi. Da segnalarsi l'apporto efficace dato dagli Ex-Allievi Sig. Pugliatti, Comm. Cimino, Dott. Nicolò, Prof. Serra, i quali collaborarono alla costruzione del nuovo Istituto Salesiano, che era stato distrutto dai bombardamenti.

I convenuti si recarono nella Chiesa Parrocchiale del paese, per assistere alla S. Messa, celebrata dal Sig. Direttore, il quale al Vangelo rivolse alcune parole di circostanza.

Alle ore 10 gli Ex-Allievi si riunirono in un salone dell'Istituto per l'assemblea, cui presenziavano il Cav. Uff. Salvatore Cimino, il Cav. Francesco Alonzo, l'Avv. Vincenzo Cannizzaro ed altri Ex-Allievi eminenti.

Il Presidente Cav. Cimino diede relazione dell'attività dell'Unione, ricordandone il sorgere e lo sviluppo. Presentò poi al Sig. Direttore, a nome degli Ex-Allievi, la loro offerta, necessaria per l'acquisto di una macchina per proiezioni per l'Oratorio.

Vennero quindi commemorati i seguenti Ex-Allievi: Cav. Filippo Pizzi, Cav. Uff. Nino Pugliatti, l'Avvocato Antonio Gentile ed il Can. Don Carmelo Nicolò. L'assemblea deliberò d'inviare dei telegrammi di omaggio e compianto alle rispettive famiglie.

Il Dott. Nicolò s'alzò per esprimere qualche sua proposta, che venne approvata.

Si procedette all'elezione del Consiglio dell'Unione. Venne riconfermato Presidente il Cav. Uff. Salvatore Cimino e risultarono eletti come rappresentanti di zona, gli Ex-Allievi: Avv. Giuseppe Oliva per Brancaleone; Dott. Saverio Monoriti per Palizzi; Avv. Raffaele Condemi per Stilo; Avv. Alessandro Lo Schiavo per Locri; Avv. Giov. Battista Celona per Bovalino; Avv. Giovanni Condemi per Bova Marina; Cav. Francesco Pizzi per Condofuri; Avvocati Angelo Zappia e Gildo Ursini per Reggio Calabria; Avv. Giuseppe Calogero per Gallico e Avv. Giovanni D'Andrea per Catanzaro.

La seduta di studio si chiuse con un applauso indirizzato al Prof. D. Castiglione, organizzatore ed anima del Convegno.

Seguì la visita ai locali dell'Istituto nuovo e dell'Asilo, tenuto dalle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Più tardi si svolse l'agape fraterna, che raccolse gli Ex-Allievi in un'atmosfera di serena e salesiana letizia.

Nel pomeriggio, dopo il gruppo fotografico, alla presenza di tutti gli Ex-Allievi, di numerosi invitati, autorità e popolo, venne inaugurata una statua del Beato Domenico Savio, eretta sulla collinetta dell'Istituto, prospiciente la conca d'oro del mare di Bova Marina.

La cerimonia fu rallegrata da un trattenimento musico-letterario, in cui parlò, con foga veramente oratoria, l'Ex-Allievo Avv. D'Andrea, illustrando in una mirabile cornice d'impressioni, il significato e la caratteristica delle manifestazioni svoltesi.

Dopo la premiazione degli allievi migliori dell'Istituto, concluse la giornata del Convegno Don Alessi, che con parole vibranti e commosse invitò tutti a collaborare cordialmente all'Opera Salesiana.



BOVA MARINA

BOLLENGO

Il Convegno generale della nostra Unione ebbe luogo, quest'anno, il 25 Maggio, giorno in cui si celebrava pure la festa di Maria Ausiliatrice.

Alle ore 11, nella Chiesa Parrocchiale, fu cantata dalla « Schola Cantorum » dei Rev.di Chierici, la Messa solenne, presente tutto l'Istituto e gli intervenuti al Convegno.

Terminato il sacro rito, ritornammo all'Istituto per il pranzo sociale che fu rallegrato da canti e dalle belle armonie del corpo bandistico.

Alle ore 15 ci fu l'adunanza dei convenuti. Prese subito la parola il Delegato dell'Unione per una breve commemorazione, secondo il programma prestabilito, del 75° della fondazione della Pia Unione dei Cooperatori.

Parlò quindi il Presidente, Avv. Ceresa; dopo una breve relazione sull'adunanza delle Presidenze ad Avigliana, ricordò la morte dell'Avv. Perlo che tanto fece per la vita e lo sviluppo delle Unioni piemontesi. Si passò quindi alla discussione e ad uno scambio di idee.

Si propose di stabilire il Convegno per gli anni venturi, all'inizio del mese di Maggio, ritenendo la data più adatta per l'intervento di un maggior numero possibile di Ex-Allievi.

L'adunanza si sciolse tra la più schietta allegria dei presenti, con la più piena soddisfazione. Agli amici non intervenuti vorremmo dire: « Prendano atto della nostra relazione, e vogliano farci pervenire la loro quota per poter così ricevere *Voci Fraterne*, sicuri di compiere così un atto che esprime attaccamento a D. Bosco e una rinnovata adesione a quella educazione cristiana che nelle Case Salesiane essi hanno ricevuto ».

NAPOLI « VOMERO »

La partecipazione degli Ex-Allievi di Napoli al Convegno annuale, effettuatosi il 17 Giugno u. s. è stata numerosa e compatta.

Alla S. Messa celebrata dal Direttore Don Ciulli, la Cappella si è riempita completamente.

L'assemblea annuale si svolse in teatro riccamente addobbato per la circostanza.

Erano presenti al Convegno il Sostituto del Procuratore Salesiano presso la S. Sede Don Marcoaldi, il Presidente Internazionale Comm. Poesio e il Presidente Regionale Avv. Gatta. Per la prima volta si erano riuniti anche i Presidenti delle Unioni di Napoli, Via Nuova del Campo, di Napoli-Tarsia, di Caserta e di Portici.

Dopo il saluto e il ringraziamento del Direttore agli intervenuti e la lettura del telegramma con la Benedizione del Santo Padre e quello del nostro Ispettore Don Pilla, impossibilitato ad intervenire, il Presidente Cav. Astorri illustrò con una dettagliata relazione tutto il lavoro compiuto nell'anno sociale nel campo spirituale, assistenziale, organizzativo e ricreativo.

Vennero poi benedette e consegnate le nuove tessere ai 23 alunni di quinta ginnasio che entrano a far parte dell'Unione.

Prese poi la parola per il discorso ufficiale il benemerito Comm. Poesio che si dichiarò lieto di aver seguito lo sviluppo dell'Unione nei quindici anni di contatto avuto con essa e svolse poi il tema: « L'Ex-Allievo di Don Bosco nella vita sociale ».

Chiuse il Convegno il dinamico Delegato Regionale, Don Vacalebre che invitò gli Ex-Allievi a partecipare agli Esercizi Spirituali che si sarebbero tenuti a Castellammare di Stabia nei giorni dal 10 al 14 agosto e al Congresso dei Cooperatori che si terrà a Roma nei giorni dall'11 al 13 settembre.

Parlarono infine il Sig. Squillace che propose nelle adunanze di acclamare a Papà Don Bosco come ai primi tempi dell'Opera Salesiana e l'Ing. Ventura che espose la necessità che tutti gli Ex-Allievi si prodighino a propagandare lo spirito di Don Bosco.

All'agape fraterna hanno parlato il Dott. Lenzi inneggiando agli ospiti graditi e alla prosperità della Unione e il Cav. De Martino, che dopo aver rallegrato i presenti col solito buon umore ha brindato alla felicità dei Superiori e dei presenti.

Ha chiuso la bella giornata il Sig. Don Marcoaldi che ha suscitato un vivissimo entusiasmo e un applauso quando ha accennato al lavoro preparatorio per la fondazione a Napoli di una nuova grande Opera a pro dei fanciulli poveri.

LOMBRIASCO

La giornata non si presentava sotto buoni auspici; il cielo coperto e piovigginoso non prometteva niente di buono. Ma il maltempo non impedì ai nostri buoni Ex-Allievi di rispondere alla voce che li richiamava al loro Collegio per il Convegno annuale. E si ritrovarono in buon numero, dapprima nella Cappella per assistere alla S. Messa, celebrata in suffragio degli Ex-Allievi defunti, e subito dopo nella sala della adunanza per discutere l'ordine del giorno riguardante i vari temi proposti allo studio.

Al tavolo della Presidenza presero posto il signor Don Bastasi, il Dr. Domenico Appendino, presidente dell'Unione, il Dr. Sacco Masino ed altri.

Dopo il cordiale « benvenuto agli intervenuti », il direttore dell'Istituto, Rev. Don Rastello, lesse la lettera di adesione del Rev.mo Sig. Don Ziggiotti,



NAPOLI « VOMERO »

Prefetto Generale della Congregazione Salesiana; poscia commemorò a grandi linee la figura di Don Ricaldone e la sua opera grandiosa svolta nei molti anni del suo fecondo Rettorato.

Prese quindi la parola Don Bastasi, che svolse con molta chiarezza ed efficacia il tema principale: I Cooperatori Salesiani - Gli Esercizi Spirituali - La divozione Maria SS.ma Ausiliatrice. Comunicò poi la notizia che il 24 maggio si sarebbe inaugurato colla massima solennità il nuovo Gonfalone degli Ex-allievi, vera opera d'arte, esortando tutti ad essere presenti alla grandiosa cerimonia.

Il Presidente dell'Unione, Dr. Appendino, illustrò la bella figura dell'Avv. Perlo, Presidente regionale e dell'Ex-Allievo V. Faccenda, perito tragicamente l'anno p. p. mentre era in cammino per raggiungere Lombriasco al Convegno Ex-Allievi.

Dalle discussioni sui temi trattati e sulle proposte presentate, si addivenne alla seguente deliberazione: partecipazione agli Esercizi Spirituali dal 13 al 15 agosto a Villa S. Croce - Intervenire alla processione in onore di Maria Ausiliatrice in Torino - Iscrizione dei Periti Agrari all'Albo professionale istituito in Torino per l'interessamento dell'Ex-Allievo Mario Perotti; Lápide-ricordo da apporre in frazione San Bernardo di Carmagnola, dove il V. Faccenda trovò tragica morte - Premio di studio al miglior *abilitato* (sia dell'Ist. Agrario, come dell'Ist. per Geometri) intitolato al nome di un Ex-Allievo defunto.

A chiusura dell'adunanza vennero inviati telegrammi al S. Padre e al Cardinale di Torino.

Sciolta la proficua adunanza gli Ex-Allievi si portarono a consumare la refezione in perfetta letizia ed in unione di spiriti e di sentimenti.

La benedizione Eucaristica chiuse la bella giornata ricca di bontà e di fraternità.

UDINE

L'11 maggio scorso gli Ex-Allievi di Udine hanno tenuto l'annuale Convegno presso l'Istituto « Bearzi ». E' intervenuto un centinaio di Ex-Allievi fra i quali le rappresentanze di Gorizia e Trieste festosamente accolte dai convenuti. Particolarmente gradita la presenza del Comm. Candolini, Preside della Provincia, e del primo Direttore dell'Istituto Prof. Don Zampese che celebrò la Santa Messa per gli Ex-Allievi vivi e defunti e per le loro famiglie. Alle ore 10,30 ha avuto inizio la riunione nel teatrino dell'Istituto.

Dopo il saluto del Direttore Prof. Don Fabris, il Presidente dell'Unione Cav. Battaglia ha rivolto ai presenti il benvenuto della Presidenza, compiacendosi per il numeroso intervento; ha quindi ringraziato la rappresentanza di Gorizia, composta del Presidente Avv. Fornasin, del Vice-Presidente e del Cassiere e quella di Trieste, la italianissima contesa città, particolarmente cara al cuore di tutti gli Italiani.

Ha dato quindi lettura delle adesioni di S. E. Rev.ma Mons. Nogara e di Mons. Masotti, Direttore Diocesano dei Cooperatori, costretto a letto da grave infermità.

Dopo brevi parole il Comm. Candolini è costretto ad assentarsi per precedenti impegni.

Dopo la lettura del verbale del precedente Convegno, il Segretario ha svolto la relazione morale e ha annunciato l'organizzazione di due pellegrinaggi: uno a Loreto, Assisi e Pompei in occasione del Congresso Internazionale dei Cooperatori dall'8 al 16 settembre; l'altro dal 4 all'8 agosto a Torino ed al Colle Don Bosco.

Egli ha chiuso la relazione rivolgendo un devoto pensiero alla venerata memoria del Rev.mo Don Ricaldone.

Il Rag. Mario Tessitori ha presentato la relazione finanziaria che ha avuto nel decorso anno sociale un movimento di Lire 54.000.

Ne è seguita una breve discussione, cui hanno partecipato alcuni degli intervenuti, i quali hanno invitato la Presidenza ad eliminare alcune voci di uscita.

Dopo l'intervento del Rag. Rossi e del Sig. Don Zampese sulla Messa dell'Ex-Allievo, prese la parola il Rag. Polidor, proponendo di nominare un capo gruppo per ogni capoluogo del mandamento. La Presidenza studierà anche questa proposta.

Chiusa la discussione, un Bearzino porge il saluto dei suoi compagni ai fratelli più anziani, quindi il Maestro Giuseppe Fornasir svolge il tema: « Spirito di famiglia fra gli Ex-Allievi », riscuotendo calorosi consensi.

I rappresentanti delle Unioni di Gorizia e Trieste portano il saluto delle Unioni sorelle, non senza ringraziare per la fraterna accoglienza.

Procedutosi in ultimo alla votazione per la rinnovazione della Presidenza, secondo le norme dello statuto, il nuovo Consiglio è risultato così composto: *Presidente*: Cav. Ottavio Battaglia; *Vice-Presidente e Segretario*: Rag. Adriano Benuzzi; *Cassiere*: Ragionier Mario Tessitori; *Consiglieri*: Romano Agosto, Bastianutti, Gianni Bertuzzi, Milanese.

Dopo il gruppo fotografico, tutti si sono radunati per l'agape fraterna nel refettorio dell'Istituto.

Ha chiuso il Convegno la Benedizione Eucaristica.



UDINE

MONTECHIARUGOLO

Il Convegno ebbe luogo il 18 maggio. Per felice coincidenza nello stesso giorno si trovava alla Scuola S. E. il Vescovo di Parma, Mons. Evasio Colli, venuto per la benedizione della prima pietra della casa della gioventù e per l'inaugurazione del nuovo moderno campo sportivo. Alla cerimonia furono presenti un buon numero di nostri Ex-Allievi che con tanta cordialità si unirono agli allievi interni ed alla popolazione di Montechiarugolo.

Alle ore 11 tutti si raccolsero nel salone teatro per l'annuale adunanza. Il bravissimo Ex-Allievo Giovanni Cerrata, perito agrario, commemorò il compianto Sac. Geremia Bortolotto, per due volte Direttore della scuola. Il Sac. Dott. Remo Zagnoli ringraziò gli Ex-Allievi per l'appoggio dato a favore della Scuola di Montechiarugolo e particolarmente il Presidente Sig. Igino Spaggiari che in modo molto tangibile volle venire incontro alle spese incontrate per gli ampliamenti dei locali. Volle pure giustamente far risaltare l'opera solerte e caritativa del Sig. Ing. Antonio Borri, Direttore dei lavori di ampliamento. Fece poi un accorato appello a partecipare ad una muta di Esercizi Spirituali che si terrà a Bologna per soli Ex-Allievi. Terminò esortando tutti a lavorare nel campo del bene nel nome di Maria SS. Ausiliatrice e di Don Bosco.

Parlò poi Don Lazzero che rievocò la veneranda figura del compianto Rettor Maggiore, Don Pietro Ricaldone.

Il Segretario dell'Unione, Sig. Mantelli, lesse il bilancio amministrativo, che fu approvato a pieni voti poi volle esporre ai presenti quanto si è potuto fare nell'anno trascorso con l'aiuto dei fondi, aiutando poveri Ex-Allievi sia in Italia che all'estero.

L'Ex-Allievo Maresciallo Montipo fece la proposta di voler ricordare gli Ex-Allievi defunti e specialmente i caduti in guerra, con una lapide alla entrata del Collegio. La proposta venne accettata e confermata dal Sig. Direttore della Scuola.

Alle ore 12 fu celebrata la Santa Messa in suffragio dei Superiori e degli Ex-Allievi defunti. Celebrò il Sig. Don Pietro Chini che per diversi anni lavorò come insegnante tra gli allievi della scuola.

L'agape fraterna radunò tutti i 120 Ex-Allievi attorno alle tavole imbandite sotto il portico del chiosco. Si terminò la bellissima giornata presso l'altare colla Benedizione del SS. Sacramento.

BELLUNO

Un nutrito gruppo di Ex-Allievi si trovò al Convegno annuale nell'Istituto Salesiano Sperti la domenica 15 giugno. Dalla città, dalla Provincia e da altri siti sono tornati a vivere una giornata di spiritualità nel loro vecchio indimenticabile nido. Ricevuto il saluto dal Direttore e dagli altri Superiori, gli Ex-Allievi tennero una adunanza di carattere sociale e organizzativo sotto la Presidenza del Notaio Adolfo Soccal. Sono state prese in considerazione e decise alcune interessanti disposizioni per incrementare l'Unione locale, e per favorire l'estensione degli apporti ideali e sociali propri dell'Unione Nazionale e Internazionale Ex-Allievi Don Bosco.

Queste sono state le conclusioni di maggior rilievo e interesse: 1) create sezioni di Ex-Allievi nei centri più importanti della Provincia, in rapporto ai settori geografici che ben delimitano le zone provinciali, per mantenere più facilmente il collegamento, trasmettere le notificazioni, precisare le residenze tanto suscettibili di cambi, raccogliere Ex-Allievi di altri Istituti Salesiani

2) iscrivere tutti i presenti alla Pia Unione dei Cooperatori Salesiani;

3) fissare la data dei Convegni futuri nella prima settimana di maggio;

4) preparare ogni Convegno annuale anche con una pubblicazione su «Il Gazzettino», illustrante l'opera Salesiana locale o le Missioni, magari con riproduzioni fotografiche;

5) invitare i Capi-sezione a realizzare un trasporto comune al Convegno.

Ai presenti si unì in seguito un nucleo di Ex-Allievi Oratoriani e si raccolsero nella sala intitolata a un caro salesiano scomparso, Don Terraneo, che a Belluno per molti anni ha esplicato una indimenticabile attività pedagogica e spirituale. Ivi l'Avv. Giuseppe Doglioni del foro cittadino ha tenuta la commemorazione del defunto Rettor Maggiore dei Salesiani, Don Pietro Ricaldone.

La felice commemorazione fu lungamente applaudita. Subito dopo i convenuti si recarono in Cappella per assistere alla S. Messa in suffragio e ricordo dei Superiori ed Ex-Allievi defunti. La Benedizione Eucaristica concluse il ciclo celebrativo della giornata.

Usufruendo di un gentile favore degli Autoservizi Buzzatti, la comitiva si portò alla Stanga dove consumò la colazione in una atmosfera di gradevolissima allegria; visitò quella centrale elettrica, e sul fare del vespero si sciolse con un arrivederci festoso e augurale.

N. d. R. — *Compito precipuo degli Ex-Allievi dell'Oratorio è frequentarlo senza soluzione di continuità, perchè* Ex-Allievo Oratoriano = Oratoriano scelto.

SCELTO da Don Bosco a cooperare con il Direttore dell'Oratorio, all'incremento dell'Oratorio: col far catechismo ed appoggiare ogni iniziativa.

Le nostre Unioni non sono dei compartimenti stagni, ma sono collegate fra loro in magnifica organizzazione internazionale, con il comun denominatore della medesima educazione e grande amore per Don Bosco.

Il segno esterno di questa unione internazionale è il tesseramento.



BELLUNO

Direttore Responsabile: Don UMBERTO BASTASI

Registrato al N. 354 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949.

Stabilimento Grafico Moderno, G. Volante - Via Brindisi, 9 - Torino.

VOCI FRATERNE - Via Cottolengo, 32 - Torino (709)

C/C postale N. 2/29939 intestato: "Federazione ex-Allievi Don Bosco,

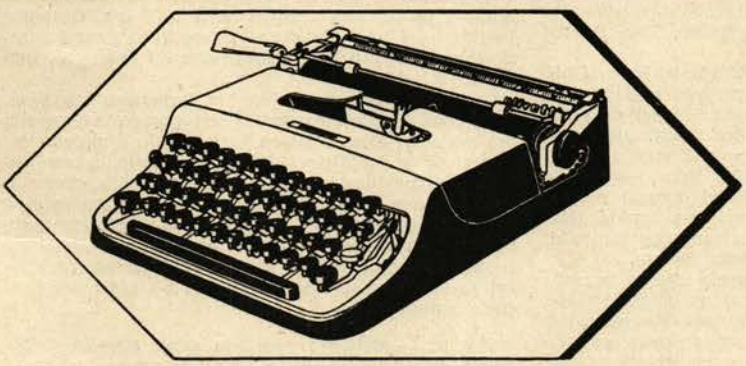
Spediz. in abbonamento postale (Gruppo II) Esce il 1 di ogni mese per tutti i Soci e il 15 per le Presidenze.

Assicuratevi alla SOCIETA' CATTOLICA DI VERONA

contro i rischi della

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA CIVILE E RISCHI VARI



Il suo posto
è nella vita quotidiana
in famiglia
in viaggio
Necessaria al professionista
allo studente
alla signora
al commerciante
Universale
come il telefono
la radio
l'orologio

Olivetti Lettera 22

Una macchina per scrivere nelle nostre case

Ing. F. MENTASTI - MILANO

IMPIANTI COMPLETI PER: estrazione, depurazione, decolorazione e raffinazione olii - solfonazione, solfurazione olii, alcoli grassi - estrazioni grassi dalle ossa, produzione colle, gelatine, nero d'ossa, concentrazione, distillazione glicerine, scissione grassi in autoclave, ecc.

Ufficio: MILANO - Via Crivelli, 14 - Tel. 573-770

Stabilimento: BUSTO ARSIZIO - Corso Sempione, 65 b - Tel. 333.83

g. SARTORIO e f.°

TELEGRAMMI: SARTORGIO - TORINO - ROMA

IMPIANTI SANITARI IDRAULICI TERMICI

Sede: TORINO Corso Racconigi, 26 Tel. 70.149 - 73.649 • Filiale: ROMA Via Arden, 18 Telef. 74.787

Gli Istituti Salesiani d'Italia e dell'Estero sono arredati con nostri impianti